

ALGARVE: golf per intenditori



Nell'Algarve, la regione più a sud del Portogallo, si gioca a golf tutto l'anno grazie ad un clima sempre piacevolmente mite. Trentacinque campi di grande qualità adatti ad ogni livello di giocatori firmati da alcuni dei più prestigiosi architetti. Meno di tre ore di volo per immergersi in uno dei paradisi del golf. Oltre cento chilometri di costa atlantica, fra immense spiagge, faraglioni e falesie.

La striscia di costa atlantica ad occidente dell'allora califfato di Andalusia, che oggi si identifica con l'Algarve, deve il suo nome, addolcendo i suoni, all'arabo al-gharb al-Andaluz, che significa "Andaluso Occidentale", nome

con il quale, durante la dominazione araba, si identificava quella parte di costa atlantica. L'Algarve è la regione più a sud del Portogallo, là dove la costa che fronteggia l'Atlantico per tutta la sua lunghezza si ripiega ad angolo retto quasi

volesse ripararsi dalle possenti onde dell'oceano. Si distende per 155 km, da ovest verso est, protetta da Capo San Vicente, uno sperone di roccia a picco sull'oceano, il punto più vicino alle Americhe di tutta l'Europa continentale e termina alla foce del fiume Guadiana, che segna il confine con la Spagna. Terra di turismo, la più turistica di tutto il Portogallo, con una costa caratterizzata da dolci colline che scendono verso l'Atlantico, coperte da una natura spesso rigogliosa dominata da immensi pini marittimi dalle ampie e sempre sorprendenti chiome che affascinano nella loro maestosità. La costa, durante la lunga estate che comincia a maggio, è letteralmente



presa d'assalto da bagnanti di tutta Europa, specialmente la parte occidentale dell'Algarve, da Sagres a Faro, caratterizzata da spettacolari arenili, coste alte, inframmezzate da faraglioni, scogliere e falesie. Una regione che vanta oltre trecento giorni di sole all'anno e dove il clima è mite in tutte le stagioni, con l'Atlantico a fare da condizionatore naturale con le sue gradevoli brezze. Con queste premesse climatiche, accompagnate dalle particolari caratteristiche paesaggistiche, era naturale che l'Algarve trovasse una sinergica alleanza con il golf.

In Algarve si gioca a golf in maglietta anche quando da noi la neve si misura

in centimetri. Si deve a Sir Henry Cotton il progetto del primo golf dell'Algarve, il Sir Henry Cotton Penina Championship Golf Course par 73 di 6343 m (www.lemeridien.com/penina) realizzato nel 1966 nei pressi di Portimao. Eravamo agli albori di un vero e proprio boom del golf nell'Algarve al quale contribuì lo stesso Sir Henry Cotton che, sulla costa atlantica, progettò altri 5 eccellenti campi. Il crescente consenso che la regione riscuoteva fra i golfisti, il favorevole clima, il fascino dell'Atlantico, l'abbondanza di acqua, le lagune e la lungimiranza degli imprenditori che si sono affidati ai migliori architetti di golf del mondo, hanno fatto il resto ed oggi

La buca 16 par 3 di 202 m del percorso Royal di Vale do Lobo è giudicata una delle più belle e spettacolari di tutto l'Algarve. Una buca particolarmente difficile quando soffia l'immane vento dell'Atlantico.

lungo un centinaio di chilometri di costa i golfisti possono cimentarsi su trentacinque campi (la metà dei campi da golf di tutto il Portogallo), che fanno dell'Algarve una delle mete top del turismo golfistico di tutta Europa. Da sottolineare la bellezza dei luoghi scelti per realizzare i campi, in aree dove il silenzio è interrotto solo dal canto delle numerose specie di uccelli, la qualità dei



Capo Vicente, sul quale svetta un importante faro, protegge tutto l'Algarve da un Oceano spesso burrascoso. Sotto, due vedute del percorso Oceanico di Vale do Lobo, un campo spettacolare fra immensi pini marittimi che scendono fino alla spiaggia.



layout della maggior parte dei trentacinque campi dell'Algarve disegnati rispettando l'ambiente, la cura con cui sono tenuti i fairway e i green, caratteristiche che rispondono alle esigenze di golfisti di ogni livello senza dimenticare la proverbiale ospitalità delle genti. In un contesto così ampio e qualificato la scelta di dove giocare è difficile, tali e tanti sono i campi che meriterebbero di essere provati. Con l'intento di restare in un'area convenientemente ristretta ne abbiamo scelti alcuni, lasciando agli appassionati la "scoperta" di altre mete golfistiche di qualità della regione. Interessante è sottolineare che oggi voli diretti permettono di giungere a Faro, capitale dell'Algarve, in poco più di due ore e mezzo di volo. Villamura, che dall'aeroporto di Faro dista meno di mezz'ora, offre uno spettacolare spaccato di campi, cinque meravigliosi percorsi di golf realizzati dalla Oceanico Golf Sa, che di campi nell'Algarve ne ha ben otto, firmati da prestigiosi architetti come Frank Pennink, Robert Trent Jones, Arnold Palmer. Tutti e cinque i campi - Oceanico Old Course, Oceanico Pinhal Golf Course, Oceanico Laguna Golf Course, Oceanico Millennium Golf Course e Oceanico Victoria Club de Golf - fanno capo ad un'unica Club House. Una meravigliosa e comoda varietà di percorsi tutti prenotabili su bookings@oceanicogolf.com che da soli valgono un viaggio nell'Algarve. L'Oceanico Victoria, adiacente al Millennium e al Laguna, sede del Master del Portogallo, è stato inaugurato nel 2004, ed è l'ultimo realizzato dei cinque prestigiosi percorsi, dei quali il primo, in ordine di data, l'Oceanico Old Course firmato da Frank Pennink, venne costruito nel 1969. Cinque campi dove l'Atlantico si fa sentire per la piacevole brezza che accarezza i fairway, che talvolta diventa una componente importante del gioco quando il vento si fa più robusto. L'Oceanico Victoria, realizzato da Arnold Palmer, un campo di 6.609 m dai bianchi par 72 dalle molteplici facce, è stato realizzato in un'ampia



piana dove la vegetazione è meno importante e con una rilevante presenza di laghi e laghetti. Le prime buche sono piacevolmente mosse con larghi fairway, ed ampi ed invitanti green ben protetti da numerosi bunker mentre l'acqua è la protagonista della seconda parte del percorso. Particolare la buca 8, dove il bunker piacevolmente articolato copre

gran parte della buca. Le ultime buche di questo bellissimo percorso riservano un susseguirsi di ostacoli d'acqua fra laghi, laghetti e cascate d'acqua che si intrecciano con il percorso. Spettacolare la buca 14 par 4 di 388 m dai bianchi dove strategia, precisione e lunghezza del drive si confrontano. Il percorso, quasi a riassumere molti dei temi presenti

Il Championship Course dell'hotel Meridien di Portimao è stato il primo golf realizzato in Algarve nel 1966. Firmato da Henri Cotton è un campo interessante, inserito in uno scenario di grandi alberi. In basso, acqua e palme del golf Oceanico Laguna, due elementi che spesso si alternano ai grandi alberi fra fairway di qualità.



sul percorso tracciato da Arnold Palmer, si conclude con un par 4 di 423 m con acqua sulla sinistra ed una infilata di bunker a destra che consentono di misurare la precisione che si è acquisita nell'affrontare questo interessante 18 buche. Le chiome dei grandi pini marittimi sono lì ad un drive dalla buca 18 a ricordare che gli altri quattro percorsi di questo meraviglioso complesso di campi vi aspettano per altre interessanti partite di golf. Per chi vuole restare a due passi dai golf il nuovissimo albergo Tivoli Vittoria (www.tivolihotels.com), eletto quest'anno nei top ten hotels relax/Spa d'Europa, che confina con la Club House, è un importante e molto qualificato punto di riferimento. Una nuova realizzazione di questa prestigiosa catena di alberghi, dal quale si accede di-



Sopra, fra saliscendi, il percorso Oceanico di Vale do Lobo è spettacolare, molto curato in un ambiente raffinato. Al centro e sotto, due viste del percorso Oceanico Victoria di Villamura disegnato da Arnold Palmer, un Championship Course sede del Master del Portogallo e, sullo sfondo, l'hotel Tivoli Vittoria a pochi passi dal campo. La società Oceanico Golf possiede in loco ben cinque campi che fanno tutti capo ad un'unica Club House.

rettamente ai campi dell'Oceanico Golf e che offre pacchetti soggiorno + golf. Pochi chilometri e l'aristocratica Vale do Lobo (www.valedolobo.com) con le sue ville ed i suoi prestigiosi alberghi offre due percorsi di grande qualità: Ocean e Royal Course, ambedue firmati da Henry Cotton & Rocky Roquemore, che letteralmente scendono fino all'Oceano. Un'unica prestigiosa Club House in una verdissima area riservata dell'Algarve dove ville sapientemente nascoste fanno talvolta da contorno a due percorsi di grande qualità e gusto. Si parte dall'alto di una delle dolci colline che caratterizzano il percorso dell'Ocean Course per tuffarsi, fra un'ordinata selva di immensi pini marittimi, fino alla piana con ampi fairway con sporadici ed immensi alberi; poi un lago, ostacolo d'acqua per qualche buca, prima di risalire verso la Club House dove si concludono le pri-



me 9 buche. Un primo assaggio per poi rituffarsi con il par 5 di 445 m della buca 10. Con il drive alla 11 si scollina per ammirare lo spettacolare green a pochi metri dall'Oceano, in un contesto ambientale di pini marittimi superbo. Lo spettacolo si ripete alla buca 14, un altro par 4 da sogno e per non dimenticarsi l'Oceano il par 3 di 195 metri parallelo alla spiaggia è la classica ciliegina sulla torta. Si ritorna poi risalendo la collina fra un'aureola di pini marittimi con la buca 18, contornata da un impianto stabile di tribune, a sottolineare come questo percorso sia sempre utilizzato per manifestazioni di golf di alto livello. Il

percorso Royal che si districa fra le vallette, piacevole e mosso, accompagnato da un'ordinata selva di grandi pini marittimi, ha il suo punto di spettacolare eccellenza nella buca 16, un par 3 di 202 m che corre parallelo all'Oceano sulla sinistra ed il verdissimo fairway tagliato da falesie di colore rosso intenso, che sono punti critici prima del green, una terrazza che guarda la spiaggia sottostante.

Raggiungere il green, con un perfetto volo della palla e il vento, immancabilmente contrario, è un'impresa sottolineata dagli applausi dei molti giocatori che si soffermano ad ammirare que-

In alto, a sinistra, un particolare dell'antico castello saraceno di Silves, già presidio romano. Sopra, una vista panoramica di alcune buche del percorso di Quinta do Vale disegnato da Severiano Ballestreros, un percorso impegnativo che si snoda nella valle del Rio Guadiana dove l'acqua, fra laghetti e canali, è protagonista. Sotto, una delle tante grandi spiagge dell'Algarve a Portimao, dove la catena di alberghi Pestana offre diversi campi da golf. Le spiagge dell'Algarve offrono panorami animati da faraglioni e falesie che rendono spettacolare e vario il paesaggio.



sta bellissima buca. Dopo questo tuffo in due delle eccellenze dell'Algarve una corsa fino al fiume Guadiana sul confine spagnolo per cimentarsi sul percorso di Quinta do Vale, disegnato da Severiano Ballestreros a due passi dal Rio Guadiana. Un percorso con molte difficoltà e tanta acqua che premia lunghezza e precisione. Il tempo è tiranno ed i giorni scorrono veloci sui campi dell'Algarve fino a Portimao, dove la catena di Hotel Pestana (www.pestanagolf.com) offre soggiorni sul mare e pacchetti golf nei propri campi. Portimao è sulla strada per una passeggiata d'obbligo a Capo Vicente e alla fortezza di Punta de Sagres. Se si vogliono scoprire i "sapori" di un Algarve meno turistico, suggeriamo una visita a Silves, la porta della Sierra de Monchique, con il suo castello millenario costruito nell'area dell'antico insediamento romano. ■